

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

14 Marzo 2021



IV Domenica di Quaresima

LA LUCE DEL PERDONO ELIMINA IL RANCORE

Quando ci sentiamo giudicati dagli altri, il perdono ci riconcilia con Dio, con i fratelli e le sorelle



Dal Vangelo secondo Giovanni (3,14-21)

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è

già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla

luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".

Riflessione

La Quaresima ci invita ad abbandonare l'atteggiamento della condanna e dell'odio, per perdonare come ha fatto Dio Padre con noi, donandoci il suo Figlio. Se accogliamo il suo dono d'amore, siamo pronti a perdonare i fratelli e le sorelle e a pregare per loro.

Preghiera

Signore Gesù, Tu che ci hai insegnato con le parole e con i gesti che non sei venuto nel mondo per condannarci, ma per salvarci, rendici strumenti del tuo perdono e della tua pace, in modo da poterci comportare nello stesso modo con i nostri amici. Amen

Impegno-Fioretto

Mi impegno a perdonare qualcuno che mi ha fatto del male o mi ha rivolto qualche offesa.

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=dd3sjj7W7zE>